

23 Dicembre 2015

L'amministrazione si oppone: "Nessuna evasione". L'udienza è fissata per il 19 gennaio

**Testata:** La Nuova Sardegna

*Ed. Oristano*

Braccio di ferro fra un piccolo Comune sardo ed Equitalia Centro Spa. La società di riscossione non ha dubbi: per quello che le risulta Ula Tirso (poco meno di 600 abitanti in provincia di Oristano) ha evaso Irpef e Iva per 70.955 euro e così gli ha mandato, tramite il Tribunale di Oristano, un preavviso di pignoramento dei crediti verso terzi (che in questo caso sono rappresentati dal tesoriere Banco di Sardegna) per poco meno di 80 mila euro, compresi gli interessi e oltre 5.800 euro per la riscossione coattiva.

La risposta dell'Amministrazione non si è fatta attendere, chiara e decisa: «Le somme oggetto dei pagamenti richiesti sono state regolarmente pagate come risulta dai mandati regolarmente emessi e dalle quietanze dei versamenti delle imposte già assolte».

Tutto scritto nero su bianco in una delibera approvata all'unanimità con la quale il sindaco, Ovidio Loi, e l'intera Giunta comunale hanno deciso di affidare il caso ad un avvocato, Raffaele Miscali, e di costituirsi in giudizio. Con l'auspicio, espresso dal primo cittadino, che la questione si possa risolvere per le vie brevi senza che ci sia bisogno di arrivare all'udienza già fissata dal Tribunale per il prossimo 19 gennaio.